



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 13/5 DEL 8.4.2014

Oggetto: **Procedura di Verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012 relativa alla Campagna di attività con impianto mobile denominata Ri-inerte® per la frantumazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi per una capacità superiore a 10 t/giorno da eseguirsi nel Comune di Tortolì (OG) – Zona industriale Baccasara. Proponente: SOA (Servizi Opere Ambientali) S.r.l..**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società SOA S.r.l. ha presentato, a settembre 2013, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa all'intervento "Campagna di attività con impianto mobile denominata Ri-inerte® per la frantumazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi per una capacità superiore a 10 t/giorno da eseguirsi nel Comune di Tortolì (OG) - Zona industriale Baccasara", ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012, punto n. 7, lett. w) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006".

L'intervento è riferito all'esecuzione di campagne di frantumazione e selezione di rifiuti non pericolosi provenienti da costruzioni e demolizioni, da svolgersi tramite un frantoio mobile, all'interno dell'area della Ditta Discava, in località Baccasara, nel territorio comunale di Tortolì.

La Ditta Discava è proprietaria dell'area e anche dei materiali da sottoporre alle operazioni di recupero R5 (riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche) ed è iscritta nel registro provinciale (ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006) della Provincia dell'Ogliastra per l'attività di recupero R13 (messa in riserva). La Società SOA dispone di un impianto mobile autorizzato dalla Provincia di Matera allo svolgimento delle operazioni di recupero (R5) e dichiara la disponibilità di un altro impianto mobile, della stessa tipologia, di proprietà della stessa società Discava S.r.l., autorizzato dalla Provincia di Cagliari per le medesime attività di recupero. La società SOA e la Ditta Discava hanno stipulato un accordo di partenariato che prevede che la prima svolga l'attività di recupero (R5) tramite frantumazione e verifica dei materiali recuperati dei rifiuti per cui la Ditta Discava effettua la messa in riserva.



L'attività consisterà nel trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi (CER 17 01 01, 17 01 02, 17 01 03, 17 01 07, 17 09 04, 01 04 13, 10 12 08, 17 03 02, 01 04 08, 17 05 04) provenienti da attività di costruzione e demolizione edilizia, manutenzione reti, lavorazione dei materiali lapidei, attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo.

Le campagne avranno una durata di 10 giorni e si svolgeranno con cadenza trimestrale, con un utilizzo previsto di 8 ore al giorno, per un quantitativo di 5.000 tonnellate per ogni campagna. Il mezzo verrà posizionato su una superficie impermeabilizzata in calcestruzzo all'interno dell'impianto, già dotata dei presidi necessari per lo svolgimento di attività di recupero.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, vista la nota n. 555/97 del 2013 del Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica che comunica la non sussistenza di vincoli paesaggistici, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite durante lo svolgimento delle campagne:

1. nell'ambito delle campagne di recupero dovranno essere trattati unicamente i rifiuti indicati nel progetto, corrispondenti a quelli contenuti nella comunicazione di inizio attività inviata alla Provincia dell'Ogliastra dalla Ditta Discava il 21 giugno 2013, contenuti anche nelle vigenti autorizzazioni dei due impianti mobili;
2. le operazioni di recupero (R5) dovranno essere effettuate dalla Proponente in conformità alle prescrizioni contenute nelle vigenti autorizzazioni degli impianti mobili SOA e Discava, rilasciati rispettivamente dalla Provincia di Matera e dalla Provincia di Cagliari e in conformità con quanto stabilito dalla Provincia dell'Ogliastra nel provvedimento di iscrizione della Ditta Discava, per le operazioni di messa in riserva (R13);
3. la Società dovrà comunicare al Comune di Tortoli, alla Provincia dell'Ogliastra e all'ARPAS l'inizio delle campagne, nonché eventuali variazioni relative al periodo previsto per le operazioni di trattamento;
4. i rifiuti prodotti in fase di esercizio dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente e dovranno essere individuate apposite aree per il loro deposito all'interno dell'impianto;



5. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per l'abbattimento delle polveri che potrebbero formarsi sia durante le operazioni di frantumazione sia dai cumuli del materiale stoccato;
6. i materiali ottenuti dalle operazioni di frantumazione stoccati in cumuli, se polverulenti, dovranno essere protetti dall'azione del vento tramite copertura o bagnatura;
7. per quanto riguarda il rumore, all'avvio della prima campagna dovrà essere verificato il rispetto dei limiti vigenti;
8. le acque reflue risultanti dall'esercizio del mezzo mobile dovranno confluire al sistema di trattamento presente nell'impianto e dovranno essere gestite in conformità a quanto previsto dalla Delib.G.R. n. 69/25 del 2008 "Disciplina regionale degli scarichi";
9. dovranno essere messe a punto idonee procedure di intervento da attuare in caso di sversamenti accidentali all'interno dello stabilimento;
10. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto;
11. al termine delle campagne, il sito in cui le stesse si sono svolte dovrà essere ripristinato e restituito agli usi originari.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Campagna di attività con impianto mobile denominata Ri-inerte® per la frantumazione e recupero di rifiuti inerti non pericolosi per una capacità superiore a 10 t/giorno da eseguirsi nel Comune di Tortolì (OG) - Zona industriale Baccasara", proposto dalla SOA (Servizi Opere Ambientali) S.r.l., a condizione che siano recepite durante lo svolgimento delle campagne le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Tortolì, la Provincia dell'Ogliastra, l'ARPAS e il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Lanusei;



- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura di verifica.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Francesco Pigliaru